



# CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

## DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 60/19

Oggetto: Interventi di messa in sicurezza del territorio conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni dall'1 al 6 settembre 2014 - torrenti Ulse - Peschici: Decreto di esproprio. \_\_\_\_\_.

L' anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di gennaio, alle ore 09.00, nella sede di Foggia del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano,

### IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27.3.1956, n.632, con il quale la zona del Gargano, ricadente in provincia di Foggia, estesa per Ha. 154.796 e delimitata secondo la linea segnata sulla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del suddetto decreto, è stata classificata in Comprensorio di bonifica montana;

Visto il D.P.R. 13.3.1957, n.6907, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano il cui perimetro consorziale risulta dalla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente forma parte integrante di detto decreto medesimo;

Visto il D.P.R. 9.12.1970, n.329, con il quale è stata approvata la nuova delimitazione dei comprensori del Consorzio per la bonifica della Capitanata e del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21.12.1981, n.211, di approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Legge Regionale 13/03/2012, n. 4, recante nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica;

Visti gli atti concernenti la propria elezione a Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Premesso che:

- con nota pec della Regione Puglia – Servizio Protezione Civile prot. 0004123 del 20/04/2015, è stato trasmesso il Decreto Commissariale n. 1 del 20/04/2015 di approvazione del “Piano degli interventi” di cui all’art.1 comma 3 dell’OCDPC n. 200/2014, relativo agli interventi di messa in sicurezza del territorio in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatosi nei giorni dal 1° al 6 settembre 2014 nella provincia di Foggia;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 161/16 del 04/11/2016 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stato autorizzato, ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs 50/16, l’affidamento dei lavori in oggetto con procedura aperta, di cui all’art 60 del D.Lgs 50/16, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 dello stesso D. Lgs 50/16;
- con note consorziali del 21 ottobre 2016 si è proceduto a comunicare l’avvio del procedimento alle ditte interessate dai lavori in oggetto;
- l’art. 9 comma 6, della LR 4/2012 recita *“Ai fini del d.p.r.327/2001 e s.m.i., i consorzi di bonifica, con riferimento alle opere la cui realizzazione è loro affidata in concessione, sono titolari di tutti i poteri espropriativi, fin dalla redazione dei relativi progetti.”*
- con propria Deliberazione n. 22 del 09/05/2017, ratificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 276 del 18/05/2017, è stata autorizzata l’occupazione anticipata delle aree interessate dai lavori, è stata determinata l’indennità di espropriazione, in via provvisoria ed è stato nominato quale Responsabile del Procedimento Espropriativo per i lavori in questione il Responsabile Unico del Procedimento per i lavori stessi, costituendo per l’occasione, un apposito gruppo di lavoro e precisando che l’emissione dei provvedimenti formali resterà a carico del legale rappresentante del Consorzio;
- il giorno 30 maggio 2017 e 31/08/2017 si è proceduto all’immissione in possesso delle suddette aree;
- la pubblica utilità è intesa dichiarata con l’approvazione del progetto in argomento, avvenuto con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 161 del 04/11/2016.
- tutte le ditte interessate hanno dichiarato di condividere la determinazione dell’indennità di esproprio proposta;
- con propria Deliberazione n. 57 del 17/10/2018, è stato autorizzato il pagamento diretto delle indennità spettanti alle ditte concordatarie interessate dai lavori in oggetto;
- il suddetto provvedimento è stato pubblicato, per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138, del 25/10/2018 e non sono pervenute opposizioni, entro i tempi di legge;

Viste le quietanze sottoscritte dalle ditte, che comprovano il pagamento diretto a titolo definitivo delle indennità di espropriazione per l’importo complessivo di € 37.728,56

Considerato che ai sensi dei comma 11 e 14, art. 20 del T.U. sugli espropri, dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'Autorità Espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio;

Visto il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

Ritenuto di dover definire la pratica trasferendo al Demanio dello Stato – Ramo Bonifiche - con sede a Roma C.F. 97905240582 l'espropriazione sui terreni indicati nell'allegato elenco parte integrante del presente provvedimento, dando corso alla pronuncia del decreto di espropriazione e dando atto che l'esecuzione del provvedimento è già intervenuta con l'immissione in possesso degli immobili cui al citato elenco;

Autorizzato allo scopo dal Consiglio di Amministrazione

#### D E L I B E R A

- di pronunciare l'espropriazione, in favore della Demanio dello Stato - Ramo Bonifiche con sede a Roma C.F. 97905240582, dei beni ricadenti nel comune di Peschici indicati nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è già intervenuta, giusta verbali di immissione in possesso redatti in data 30 maggio 2017 e 31/08/2017
- di procedere alla registrazione e alla trascrizione del presente decreto affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano conformi al dispositivo adottato, in esenzione di bolli ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 art. 22 , della imposta di registro (art. 57, comma 8, del D.P.R. n. 131/1986) e delle imposte ipotecaria e catastale ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 10, comma 3, del D. Lgs. 31/10/1990, n. 347;
- il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso;
- di notificare il presente provvedimento alle ditte asservite nelle forme degli atti processuali civili, nonché di pubblicare un estratto dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento con imputazione della relativa spesa, peraltro prevista nel relativo quadro economico di progetto, nei competenti capitoli del bilancio di previsione, che presentano adeguata copertura.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE